

## Il "Miracolo" di Turno

Una madonna muoverebbe gli occhi in una piccola chiesa del salernitano.

(dal mattino del popolo del 5 maggio 1948)

I "tricolorini" hanno mosso i mitra in una piccola chiesa di S. Guarzo.

(Lotta e Lavoro 9 maggio 1948)

## Dove andiamo?

Il 28 ottobre del 1922 il fascismo italiano conquistava il potere con un colpo di mano, compiuto a monarca. Tutto usciva da un lungo periodo di lotta nei quali le square d'azione e di terrore cercavano di isolare e stoccare le organizzazioni operaie, partiti, sindacati, cooperative, giornali, comuni. Tuttavia solo nel gennaio del 1925 osò proclamare la sua dittatura (dopo aver conquistato la maggioranza parlamentare) e nel '26 riuscì a completare la totale soppressione delle libertà costituzionali. Per giungervi dovette inscenare la serie degli attentati ammazzatini e controllati dalla polizia che gliene offrirono il pretesto.

Hitler raggiunse il potere in modo formalmente legale, anche egli però dopo aver indebolito le organizzazioni operaie in una lotta di strada durata vari anni, ma anche egli non poté sopprimere senza i partiti avversari ed ebbe bisogno di un pretesto. Pochi mesi dopo se lo procurò facendo incendiare il Reichstag dalle camice brune di Goering ed accusandone i comunisti, creando così il pretesto per sopprimere e con essi la democrazia in Germania.

Il 18 aprile la Democrazia cristiana, in modo apparentemente legale, conquista una maggioranza parlamentare di tale entità e in seguito ad una tata campagna, da non avere altro precedente che la Camera a maggioranza fascista del '24, la funzione di difesa delle classi dirigenti contro la pretesa delle classi lavoratrici di asburgere al governo della cosa pubblica la apparente con ogni evidenza al fascismo ed al nazismo che assurso al potere per esercitare analogia funzione. Le stesse menzogne contro i comunisti e le stesse promesse demagogiche ne sottolineano ancor più la parentesi.

Si negano i sacramenti ai frontisti e si celebrano alcune messe in suffragio di Mussolini, ma otto milioni di italiani montano la guardia alla libertà decisa a non lasciarla sopprimere.

Non è una calunnia di più che può basare a questo scopo, ma anche essa è una nuova seminagione di odio, fatto da quel partito che osa richiamarsi a chi predica l'amore fra gli uomini. Dove si vuol giungere con questi metodi?

Ci pensino gli ingannati del 18 aprile e coloro che si fecero complici dell'inganno.

GINO BELTRAME

## INIZIA A LATISANA lo sciopero dei braccianti

I braccianti dell'azienda Gaggia sono da qualche giorno in sciopero per ottenere l'applicazione dell'accordo intercorso tra le parti, alla presenza del Ministro Fanfani, il 15 settembre 1947.

L'accordo prevedeva come noto, adeguamenti salariali di una certa efficacia nel tempo in cui furono stabiliti, ma che oggi, con l'aumento dei prezzi rischiano di perdere metà del loro valore. Per dare un'idea di che cosa siamo i padroni italiani e del senso che essi hanno dei patiti convenuti, diremo che l'accordo del 15 settembre prevedeva anche la corresponsione della gratifica nettazia ai braccianti, tale gratifica, passato Natale, passa Pasqua e viene Pentecoste, non è ancora stata

# Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani

Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

BIBLIOTECA COMUNALE  
VINCENZO IOPPI

omaggio

SPED



Costituire ovunque i comitati  
del FRONTE POPOLARE

Quesione Redazione, Amministrativa:  
L'DINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 28-12  
Redazione di Pordenone:  
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N.7-42

ANNO IV - N. 19  
DOMENICA 9 MAGGIO 1948  
Una copia L. 15 Attacco L. 20

ABBONAMENTI: Anno Normale 700 - Sotter-  
no 1000 - Semestrale Normale 550 - Semestrale 500  
Trimestrale Normale 200 - Semestrale 250  
Spedire in abbonamento postale

## Solo ora si scoprono? LA STAMPA CLERICO - BORGHESE non fa chiasso

## sulle armi della Chiesa di San Guarzo

zia non smentiscono queste supposte scoperte?

Un vecchio proverbio inglese dice che « quando voglio ammazzare il cane comincio con il dichiararlo a drogho ».

Questa seminagione di menzogne non è che la prosecuzione del metodo usato con il vantaggio durante la campagna elettorale, dipingere il Partito Comunista, che è un partito legale il quale tiene un partito legale il quale tiene i suoi congressi in una pubblicità che nessun altro partito consente, come un covo di pericolosi cospiratori di nefrose macchie nazionali e con questo azzardare contro di lui l'opinione pubblica in un odio fanatico ed irragionevole.

Data poi l'arbitraria identificazione fronte = comunismo, non sarà difficile estendere agli altri partiti del Fronte la stessa menzogna.

In una simile atmosfera ogni manovra contro le libertà costituzionali può diventare possibile.

Sono illusioni arbitrarie? Ed allora perché il Prefetto ed il Questore non fanno carezze queste voci con una netta smentita? E' questo atteggiamento delle Autorità che autorizza i più gravi soppiettati.

Ma chi propala queste notizie per i suoi secondini scopi dimostra un particolare: che Hitler e Mussolini potranno arrivare alla dittatura solo dopo aver battuto le forze operate in una dura e logorante lotta di strada.

Il Sg. De Gasperi non ha ancora fatto questo, anche se le imputazioni lasciate agli assassini degli organizzatori sindacali in Sicilia ed alle vittime dei M.S.I. in tutta Italia, sono un'indice delle sue intenzioni.

Si negano i sacramenti ai frontisti e si celebrano alcune messe in suffragio di Mussolini, ma otto milioni di italiani montano la guardia alla libertà decisa a non lasciarla sopprimere.

Non è una calunnia di più che può basare a questo scopo, ma anche essa è una nuova seminagione di odio, fatto da quel partito che osa richiamarsi a chi predica l'amore fra gli uomini. Dove si vuol giungere con questi metodi?

Ci pensino gli ingannati del 18 aprile e coloro che si fecero complici dell'inganno.

GINO BELTRAME

Da oltre un anno i partiti democratici avevano presentato al Prefetto di Udine una dettagliata denuncia sull'attività delle band armate nelle Valli del Natisone e in altre parti del Friuli. Il nostro giornale e l'« Unità » inoltre, la una serie di carte spontanee avevano ripetutamente dimostrato che nessun altro partito consentiva come un covo di pericolosi cospiratori di nefrose macchie nazionali e con questo azzardare contro di lui l'opinione pubblica in un odio fanatico ed irragionevole.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 26 aprile 1947, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

Il 15 aprile 1948, il Consiglio dei ministri aveva approvato l'ordine di deposito, nei sensi del decreto fondiaria, delle proprietà di prede immediatamente compreso di 100 milioni di lire.

## UNITE LE BANDIERE DEL LAVORO

## IN TUTTO IL FRIULI FESTEGGIATO IL 1° MAGGIO

La festa del Lavoro è stata celebrata anche nella nostra Città con quella doverosa serenità e quel carattere popolare che si addice a una tale ricorrenza.

Il grande ammassamento delle forze del lavoro avveniva in Piazza Libertà, dove alle 10.30 l'On. Aladino Biboloni Scerri, Presidente dell'I.N.C.A. e membro del Comitato Esecutivo nazionale della C.G.I.L., con un forte ed elevato discorso, passando in rassegna l'attività svolta, sottolineando in particolare i successi ottenuti, grazie soprattutto alla organizzazione unitaria della C.G.I.L., alla vigoria con cui erano state condotte le varie battaglie, ponendo in modo preciso e risoluto i lavoratori quali i compiti, quali le mete dei domani per giungere alla realizzazione di quei miglioramenti sociali ed economici, che è la ragione di vita della C.G.I.L.

Sottolineando i vari aspetti delle riforme di struttura, affermava che alla coscienza del popolo lavoratore, già maturo era il proposito, che le condizioni storiche esistevano e che potevano quindi essere tranquillamente concretate, perché il loro scopo è esclusivamente legato all'interesse nazionale.

l'unità sindacale senza della quale neppure una piccola vittoria sarebbe possibile raggiungere.

Manifestazioni popolari si succedevano poi, con il grande corteo che si snodava per le principali strade della città.

I due concerti bandistici hanno attirato una grande folla di appassionati. Applausi tissimi entrambi.

Anche la Pesca di Beneficenza

che ha lo scopo di dare un con-

tributo all'Istituto di Assistenza

gratuita a tutti i lavoratori indi-

ti che hanno voluto dare un es-

sistente, è stata frequentata o-

lo è continuamente da una molti-

tudine di popoli. Non sono man-

cate le sorprese... e i doni.

Il ballo popolare gratuito affi-

ziato alle 20.30 era affollatissi-

mo e lo spettacolo profetico

in Piazza Libertà aveva fatto in-

tervenire una grande folla di gen-

te.

Meritata lo ai capaci organi-

zatori della nostra Camera del La-

avoro e soprattutto ai suoi dirigien-

ti rattere tanto popolare alla grande

riapertura.

\*\*\*

In tutti i mandamenti la gior-

na del 1. maggio è stata celebra-

ta con grande solennità.

La Polizia di Scicli ha trova-

to molto di esibizioni nelle sue

camere famose, cariche contro i la-

vatori.

Ma a Cervignano Scicli trova-

pane per i suoi denti.

Si porta a conoscenza dei ge-

nitori che desiderano inviare i

propri figli alle colonie estive

(marine, montane ed elioterapiche)

che le vaccinazioni gratuite

presso gli ambulatori comunali

di Via Manzoni n. 1 e n. 3, ver-

amente praticate fino a tutto il 15

corrente mese.

\*\*\*

Per le colonie estive

Utilizziamo i tecnici nell'interesse nazionale

## Dottori in agraria e bonifica

Secondo le nuove teorie in te-  
do veramente i proprietari a com-  
piere le opere di trasformazione  
e a rinnovare ala propria stes-  
sa, si aspetta che lo Stato abbia  
tutti necessari per provvedere  
sostanzialmente a sue spese ai  
migliori che dovrebbero es-  
sere imposti.

Non è certo questo lo spirito  
di chi vuole fare sul serio  
il Circuito Giovanile del F.D.P.  
è convocato in assemblea per  
mercoledì 9 maggio alle ore 10  
presso la sede del P. C. C.

Abbiamo visto troppo bene, at-  
traverso e esperienze erode-  
dali dai contadini in Italia, come  
questi sappiano da soli, quando  
posseggono la terra, costruirvi la  
caserma, sistemare la strada e sca-  
pore il poro.

Abbiamo visto troppo bene, at-  
traverso e esperienze erode-  
dali dai contadini in Italia, come  
questi sappiano da soli, quando  
posseggono la terra, costruirvi la  
caserma, sistemare la strada e sca-  
pore il poro.

Basterebbe quindi un minimo di aiuto da parte dello Stato per  
procedere ad una trasformazione  
delle nostre terre più desolate.  
E' il sistema che si segue nei  
paesi di democrazia popolare, es-  
empio in Jugoslavia, dove  
si è proceduto alla ristruttura-  
zione di tutte le case dei contadini,  
distritte dalla guerra e dalle rap-  
presezzioni nazi-fasciste attraverso  
un largo credito dello Stato utili-  
zziato per l'acquisto dei materiali  
necessari, mentre il lavoro imple-  
gato è stato prevalentemente quel-  
lo dei contadini stessi ben lieti di  
lavorare per costruire le loro  
case.

Eppure, anche senza voler pen-  
sare a nuove trasformazioni  
nei vastissime zone che in Italia  
non ancora sognate agli obblighi  
di bonifica, basterebbe allo  
scopo di dare un controllo ed un  
indirizzo scientifico sicuro a nu-  
merose aziende, imporre l'assun-  
zione in ognuna delle aziende di un  
dottore in agraria, le cui com-  
petenze, dato il genere e la se-  
verità degli studi delle nostre uni-  
versità, sono larghissime e di p.  
e. na genialità.

Noi pensiamo che attualmente in Italia che dà la nostra econ-  
omia non abbia intenzione di fa-  
re questo, ma le prove dimostra-  
no che non si ha intenzione nea-  
che di fare l'altra bonifica. Infatti  
ci sono in Italia migliaia di aziende  
di cui almeno sarebbero suscettibili  
di miglioramenti profondi e rapidi  
con il solo aiuto di un controllo  
del Stato e della utilizzazione  
della tecnica.

Parliamo delle aziende delle ope-  
re pie e di infinite altre associa-  
zioni a grandi aziende e di que-  
lli grandi nei compresi di nei qua-  
li esistono Comitati di Bonifica.  
In molti di questi aziende le ope-  
re idrauliche e le altre sono  
stato compiuto, ma non si è  
ancora iniziata la trasformazione  
degli impianti.

La Confindustria, ha richiesto  
da tempo che fosse imposto il  
principio del miglioramento fun-  
damentale obbligatorio. Quo se-  
gno che sembra ormai acquisito  
in qualche legge, non è an-  
cora stato applicato poiché lungi  
dall'agire con severità obbliga-

menti. I grandi proprietari di grandi  
aziende, costruivano strettamente  
dai tecnici agricoli di ogni tipo e dal  
l'appoggio dello Stato, che in que-  
sto caso, sarebbe molto più ef-  
ficiente e molto meno pesante per  
il bilancio di quello che non lo si  
stava nel passato con il siste-  
ma delle bonifiche fasciste, il  
qual non ha raggiunto in definitiva  
che il risultato di adaffermare il  
potere senza nulla richiede-  
re, effettivamente da essi e da  
loro, cioè trasformare, la nostra  
agricoltura.

Gli scopi politici di conserva-  
zione sociale sono conari ad una  
sola azione di potenziamento della  
agricoltura nell'interesse nazio-  
nale.

L. B.

Di direttore responsabile:  
LOUIS FORTUNA

A. Manusio - L'Udine

## Rassegna della stampa sovietica

Sull'atteggiamento  
della stampa italiana

L'osservatore della Pravda anali-  
za i recenti moti della cam-  
pagna di calunie antisovietiche  
dei giornali reazionari e governa-  
tivi italiani che cercano di falsare  
l'atteggiamento dell'Unione Sovi-  
etica nei confronti dei negoziati  
tra l'Urss e l'Italia.

E' facile scoprire la fonte delle  
calunie e i motivi che le hanno  
scatenate.

I discorsi sovietici  
e i giudici della pace

In un articolo intitolato « I sin-  
daci sovietici a guardia della  
pace e della democrazia », Trad-  
servesce

che è diventato chiaro per

chi legge i discorsi dei sindaci sovietici

che l'Urss ha avuto un'esperienza  
di pace e di bonifica.

La Pravda descrive la mobili-  
zazione delle classi anziane delle  
forze armate.

Il trasporto dei soldati sovieti-  
ci alla loro città e villaggi nat-  
i procede in maniera ben organi-  
zata. Numeri di treni passano at-  
traverso Mosca diretti in varie  
parte del Paese con i soldati che  
tornano alle loro case.

Ogni giorno, arrivano treni nel  
capitali sovietici che portano  
moscoviti smobilitati dalle varie  
guarnigioni. Essi sono festosa-

mente accolti dalle organizzazio-  
ni di partito e sociali. Nessuno di  
essi rimane ozioso. Il 99,9 %

dei russi smobilitati si occupa  
di ristrutturare la casa, la fab-  
brica, la scuola, la strada, la pia-  
zzone, la strada, la strada, la strada,

la strada, la strada, la strada, la strada